**SCHEMA VERBALE CdC/GLO per l’INCLUSIONE**

**(Iniziale)**

Verbale CdC / GLO - n.1

Il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore\_\_\_\_\_\_\_\_, presso la sede dell’ISISS “Mattei di Aversa (CE), su convocazione del Dirigente Scolastico, si riunisce il CdC / GLO per l’Inclusione dell’allievo/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_\_\_\_ per discutere il seguente

O.d.G.

**1. Predisposizione/approvazione PdP / Piano Educativo Individualizzato A.S. 2023/24;**

**2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i seguenti docenti (indicare per ognuno - cognome / nome / materia) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(in caso di supplenti verbalizzare prof. Tizio supplente di Caio).

Inoltre è/sono presente/i il/la sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ genitore/i dell’alunno/a, il dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e altra figura \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’ASL di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ assistente specialistico dell’autonomia o alla comunicazione (inserire altro ove presente).

Risultano assenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Con la verifica dei presenti e degli assenti si intende formalmente costituito il CdC / GLO per il corrente anno scolastico.**

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico (oppure il Coordinatore di classe / Referente Inclusione) Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Funge da segretario il Coordinatore Classe / Docente di Sostegno, Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Il presidente, constatata la validità della seduta, procede con la **disamina del 1° punto all’O.d.G.**

***(Per ogni alunno/a diversamente abile****)*

Interviene il docente di sostegno, Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che, anche sulla base dell’osservazione iniziale, presenta/riassume il caso dell’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (specificare potenzialità/facilitatori, nonchè difficoltà/barriere che il/la ragazzo/a incontra nel processo di apprendimento, indicando quali sono i suoi livelli di partenza; precisare, inoltre, se il dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’ASL interviene per illustrare, da un punto di vista clinico, la patologia dell’allievo/a e se suggerisce alcune strategie e le aree su cui intervenire per migliorare l’apprendimento e l’inclusione scolastica).

Il/I genitore/i evidenziano quanto segue:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il GLO, con il necessario supporto dell’Unità di Valutazione Multidisciplinare ASL, conferma/propone di aggiornare il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) previsto dalla L. 104/92, considerato che per la redazione del Profilo di funzionamento mancano ancora le relative Linee Guida previste dal D. Lgs 66/17.

*(Ordinariamente si aggiorna per le classi prime e terze; per le altri classi, invece, se non vi sono cambiamenti di rilievo,, si conferma il PDF dell’anno scolastico precedente).*

A seguire, il docente di sostegno propone eventuali partecipazioni dell’alunno/a ai progetti di Istituto, progetti specifici realizzati per la sua crescita formativa ed educativa; tale partecipazione verrà specificata in modo dettagliato nel PEI indicando gli obiettivi che l’allievo potrebbe realizzare.

*(Specificare eventuali uscite o viaggi di istruzione da parte dell’alunno/a; in tal caso, indicare un eventuale accompagnatore, che può essere il docente di sostegno, un docente curriculare e/o il genitore/assistente specialistico).*

Il GLO, inoltre, in base alle esigenze educativo-didattiche dell’allievo/a, propone e approva l’orario settimanale e le discipline per le quali è prevista la presenza del docente di sostegno, nonché la partecipazione alle attività di PCTO, definendo, ove possibile, gli strumenti per l’effettivo svolgimento.

*(Qualora l’orario fosse diverso da quello in vigore nell’Istituto -* ***orario ridotto, legato a particolari esigenze dell’alunno con relativa richiesta della famiglia*** *- è possibile derogare in base a quanto previsto dal DPR 122/09 (Regolamento Valutazione alunni) sulla validità dell’anno scolastico).*

Sulla base di quanto sopra detto, il GLO elabora ed approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(Si ricorda che in base a quanto disposto dall’ex art. 15 – O.M. 90/2001 -, il P.E.I. può essere:*

*a) riconducibile ai programmi ministeriali, che consente all’alunno/a di conseguire titolo legale;*

*b) differenziato, che può essere formulato per discipline o aree disciplinari.*

*Gli allievi che seguono un P.E.I. differenziato possono sostenere l’esame di Stato con prove differenziate e in tal caso verrà loro rilasciato l’Attestato di Credito Formativo.)*

Nel P.E.I. verranno specificati gli obiettivi educativi e didattici che l’alunno/a dovrà raggiungere, strumenti, strategie e metodologie da utilizzare per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Inoltre, l’eventuale tipo di assistenza necessaria.

*(Se la famiglia accetta la proposta di PEI differenziato e la relativa valutazione ne sottoscrive il consenso; in caso contrario si svilupperà il PEI curriculare, eventualmente semplificato, con obiettivi minimi, e relativa valutazione).*

IL GLO approva e verbalizza la suddetta programmazione *(specificare se riconducibile ai programmi ministeriali, con il raggiungimento degli obiettivi minimi, o quella differenziata)* e la decisione dei genitori sul tipo di valutazione *(condivisione/sottoscrizione della proposta oppure diniego)*.

***(Per ogni alunno/a DSA)***

Preliminarmente si ricorda l’art. 5 della Legge 170/2010 che obbliga le Istituzioni scolastiche a garantire agli alunni DSA “l’introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere”.

I docenti ed, in particolare, il Coordinatore di Classe, anche sulla base dell’osservazione iniziale, presentano/riassumono il caso dell’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (specificare potenzialità/difficoltà, modi di agire, comportamento, ecc.)

Il/I genitore/i, eventualmente supportato/i da figure specialistiche, evidenziano quanto segue:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il C.d.C., sulla base di quanto emerso, visto il Disturbo specifico di apprendimento e le difficoltà che ne derivano, predispone il Piano Didattico Personalizzato (PdP) dell’alunno/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(definire programmazione della classe per ogni singola materia con riferimento agli obiettivi minimi, ovvero prevedere esonero Lingue Straniere, nonché eventuale introduzione specifici strumenti compensativi e/o adozione misure dispensative).*

Nel PdP verrà specificato l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; le forme di verifica e valutazione saranno adeguate al PdP predisposto, prevedendo, ove necessario prove equipollenti e tempi più lunghi per l’effettuazione delle stesse in modo tale da consentire il relativo accertamento dei risultati per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva.

*(Se la famiglia condivide la proposta di PdP e le relative forme di verifica/valutazione ne sottoscrive il consenso).*

Il CdC approva e verbalizza la suddetta programmazione e la decisione dei genitori *(condivisione/sottoscrizione della proposta oppure diniego)*.

Si passa ad esaminare il 2° punto all’odg - Varie ed eventuali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Di tutto viene redatto il presente verbale. Letto approvato e sottoscritto, la seduta è tolta alle ore \_\_\_\_

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE